

*da Approfondimenti del 28 maggio 2025*

Avanzano i lavori di costruzione della linea alta velocità Brescia-Verona

di David Campione

BRESCIA - Prende sempre più forma la linea alta velocità/alta capacità Brescia-Verona. Mentre volgono al termine i lavori di costruzione delle opere civili, da alcune settimane è cominciato l'attrezzaggio della linea AV/AC Brescia-Verona. A metà febbraio tra Desenzano e Sirmione è cominciata la posa dei pali della linea aerea tipo LS, che ad oggi sono installati per buona parte dell'estensione del tracciato da Bivio Mazzano a Sommacampagna.

Sempre da Bivio Mazzano in direzione Verona ha avuto inizio la posa dell'armamento, che prevede la messa in opera del pietrisco, seguito da traversine e rotaie.

Dopo tali lavorazioni, la massicciata ferroviaria verrà verificata e livellata mediante apposite macchine operatrici che, oltre a uniformare la superficie, stabilizzano il ballast sotto il nuovo binario.

*Foto David Campione*

1. L'armamento pochi giorni dopo la posa, qui nel territorio di Calcinato. Il binario di sinistra si presenta ancora incompleto di pietrisco. (Foto David Campione, 22 aprile 2025)

1

L'armamento risulta quindi posato fino alle porte di Lonato del Garda, dove sono in fase di completamento le opere civili in prossimità della galleria Lonato.

Tra Sirmione e Peschiera si lavora su altre opere civili, il cui completamento è fondamentale per la posa dei binari.

Lato Verona la messa in opera dell'armamento è in corso nella zona di Sommacampagna con le stesse modalità di cui sopra.

L'appalto, da 78 milioni circa, impegna oltre un centinaio di operai specializzati di GCF - Generale Costruzioni Ferroviarie SpA - mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa costituito con CLF, Salcef, Gefer - e della Gefer stessa.



2

Foto David Campione



3

Foto David Campione

2. Vista aerea del tracciato completo di binari tra Bivio Mazzano e Calcinato. (Foto David Campione, 22 aprile 2025)

3. Il punto in cui la linea AV/AC si separa dalla linea tradizionale Brescia-Verona, presso il Bivio Mazzano. (Foto David Campione, 24 aprile 2025)



4

Foto David Campione



5

Foto David Campione

4. Opere civili in completamento nei pressi di Peschiera del Garda. Sullo sfondo la galleria artificiale Madonna del Frassino Ovest. (Foto David Campione, 10 aprile 2025)

5. Galleria artificiale San Cristina e sedime in via di completamento, nel tratto in affiancamento alla A4 tra Sirmione e Peschiera. (Foto David Campione, 10 aprile 2025)

General contractor della maxi opera da 3 miliardi il Consorzio Eni Per l'Alta Velocità Cepav Due.

Il tracciato ferroviario collega le Regioni Lombardia e Veneto, attraversando tre Province (Brescia, Mantova e Verona) e ben 11 Comuni: Mazzano (BS), Calcinato (BS), Lonato del Garda (BS), Desenzano del Garda (BS), Pozzolengo (BS), Ponti sul Mincio (MN), Peschiera del Garda (VR), Castelnuovo del Garda (VR), Sona (VR), Sommacampagna (VR), Verona.

Con uno sviluppo di circa 48 km (45,4 km di linea AV/AC e oltre 2 km di interconnessioni) il tracciato per lo più affianca le infrastrutture esistenti: 30 km in parallelo all'autostrada A4 e 8 km circa in allineamento alla linea ferroviaria ordinaria Milano-Venezia. Prende il via dal comune di Mazzano fino a raggiungere Verona e la nuova interconnessione di Verona Merci.

Rilevati (23,4 km), viadotti (0,9 km), gallerie artificiali (10,2 km) e naturali (6,6 km), trincee (6,5 km) realizzate in fase costruttiva del tracciato, così come un concomitante, importante impegno sul piano della viabilità stradale (18,5 km di strade; 15 i cavalcavia e 9 i sottovia realizzati) ne hanno assicurato una pendenza massima del 12 per mille.



6



Foto David Campione

6. Una travata del viadotto sul fiume Chiese. (Foto David Campione, 24 aprile 2025)

7. Vista completa dello stesso viadotto, che alla data della foto presentava l'armamento parzialmente posato. (Foto David Campione, 24 aprile 2025)



8



9

Foto David Campione

8. Opere civili in completamento presso Lonato del Garda. Sullo sfondo si riconosce un mezzo d'opera in azione per il livellamento delle rotaie sul ballast. (Foto David Campione, 14 maggio 2025)

9. Il punto esatto in cui ad oggi termina la posa dei binari, nel comune di Lonato nei pressi dello stabilimento Feralpi. (Foto David Campione, 14 maggio 2025)

I lavori condotti da GCF tra Mazzano e Lonato impegnano il moderno Sorema TR45, mezzo d'opera di nuova generazione che, entrato recentemente tra i rotabili del parco GCF, è in grado di posare fino a 450 mt di binario all'ora, permettendo di ottemperare all'impegno di produzione di un chilometro di linea al giorno. Ad oggi sono 20 i km di binario realizzato: 16 sul lato Mazzano, 4 a partire dal lato opposto, a Verona.

Ai confini tra Mazzano e Ponte San Marco è ubicato il principale cantiere di base, allestito per lo stoccaggio di una quantità monumentale di materiali necessari all'armamento: 380.000 tonnellate di ballast, 158.000 traversine in CAP realizzate da Wegh Group, 53 deviatoi e ben 11.500 tonnellate di rotaie da 108 mt realizzate a Piombino dalla JSW Steel: in totale 185.000 m necessari per la realizzazione dei due binari da 45 km. Un analogo, secondo cantiere è stato predisposto a Sommacampagna, dall'altro capo della linea, vicino a Verona, per permettere un più agevole rifornimento e avanzamento dei lavori anche da est verso ovest.

Qui trovano ricovero anche i mezzi ad alta efficienza impiegati: il Sorema TR 45, la saldatrice strada-rotaia Vaiacar SparkRail, le tre rincalzatrici Plasser 09-3X Dynamic e Plasser 09/32/4S e le 4 profilatrici (2 Matisa R21L e 2 Sorema PS 2015) impiegate per lavorare la massicciata, oltre, ovviamente, a sei caricatori, 21 carri pianali per rotaie e traverse e carri pietrisco e, infine, i sei locomotori (Deutz 216 2000, Krauss Maffei D220, Ipe G 1001) impiegati dal cantiere.

La nuova linea AV/AC a doppio binario a scartamento ordinario da 1.435 mm, con interasse tra i binari pari a 4,5 m sarà alimentata a corrente continua 3 kV e dotata di segnalamento ferroviario ERTMS/ETCS Livello 2 a garanzia dell'interoperabilità con le linee ferroviarie europee. Fino a 250 km/h la velocità massima di progetto.



10

Foto David Campione



11

Foto David Campione

10. Mezzi di GCF in attività sul binario nei pressi dell'imbocco della galleria Calcinato II. (Foto David Campione, 14 maggio 2025)

11. Il curvone della linea AV/AC Brescia-Verona in affiancamento alla A4, tra Calcinato e Lonato. (Foto David Campione, 14 maggio 2025)

Il tracciato in dettaglio

Dall'inizio del percorso a Mazzano, in provincia di Brescia, la nuova ferrovia si separa, con un nuovo bivio, dalla linea ferroviaria convenzionale Milano - Venezia, affiancandola per circa 2 km.

Segue successivamente il tratto in parallelo a nord dell'autostrada A4 Milano - Venezia in corrispondenza del viadotto Chiese, che sovrappassa il fiume stesso, nel comune di Calcinato (BS).

La linea ferroviaria AV/AC prosegue poi verso Verona incontrando, dopo un tratto di rilevati, il sistema di gallerie di Lonato che permette di sottopassare l'autostrada A4 e portare il tracciato, terminata la galleria, a piano campagna, in affiancamento a sud dell'autostrada A4.

Proseguendo in rilevato nelle zone di Desenzano e Pozzolengo, superato il confine regionale, nel comune di Peschiera del Garda, la linea AV/AC incontra un sistema di gallerie e un viadotto che attraversa il fiume Mincio e, successivamente, percorre, in comune di Castelnuovo del Garda, tratti in galleria artificiale, in trincea e in rilevato.

Il tracciato, dopo aver incontrato la galleria che sottopassa l'autostrada A4 nel comune di Sona (VR), risale a piano campagna ponendosi a nord dell'autostrada.

Negli ultimi chilometri il tracciato dell'AV/AC corre in comune di Sommacampagna, parallelamente alla linea ferroviaria convenzionale Milano - Venezia, sino a giungere al bivio di Verona Ovest e connettersi alla linea ferroviaria convenzionale.

Tutte le riprese aeree sono state realizzate rispettando eventuali NOTAM presenti al momento del volo.



12

Foto David Campione

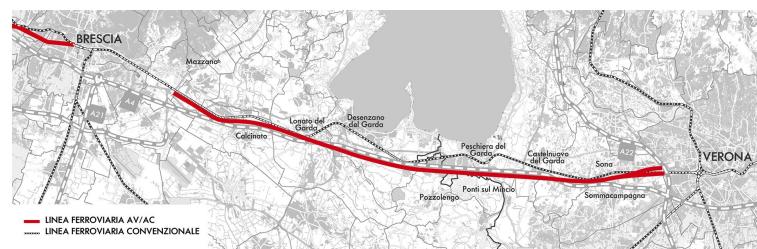


13

Foto David Campione

12. La costruzione della nuova linea Brescia-Verona ha comportato la demolizione dei vecchi cavalcavia presenti sulla A4, sostituiti da nuove opere con almeno due luci, una per l'autostrada A4 ed una per la ferrovia in affiancamento. (Foto David Campione, 10 aprile 2025)

13. Dall'immagine aerea risulta evidente come la nuova AV/AC Brescia-Verona segua in gran parte in affiancamento il tracciato della A4. (Foto David Campione, 10 aprile 2025)



David Campione - 28 maggio 2025

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003